

Rassegna del 18/05/2022

COPPE EUROPEE

18/05/22 Corriere del Trentino

8 Lorenzetti: «Non ci sono fantasmi da sconfiggere» - «Non ci sono fantasmi da battere Itas, che carica per questa finale» *Vigarani Marco*

1



Volley, finale Champions Lorenzetti: «Non ci sono fantasmi da sconfiggere»

di **Marco Vigarani**
a pagina 8

«Non ci sono fantasmi da battere Itas, che carica per questa finale»

Lorenzetti e la sfida di domenica contro lo Zaksa
«Fatto tutto il possibile. giochiamoci le nostre carte»

La strategia

«Dovremo puntare a restare attaccati nel punteggio e crescere nel corso del match»

Oggi per Trentino Volley sarà un giorno dedicato al riposo, l'ultimo da trascorrere con amici e famiglie prima di immergersi definitivamente nell'atmosfera della finale di Champions League. «L'attesa e la pressione in vista della gara di domenica iniziano a farsi sentire – ha ammesso anche coach Angelo Lorenzetti a Rtrr Volley – ma in queste settimane abbiamo sempre cercato di conservare un buon equilibrio tra questi due fattori»

Sono stati giorni complicati in cui lo staff ha dovuto lavorare con attenzione sul piano tecnico, tattico, fisico e motivazionale. Il risultato però sembra essere quello sperato dall'allenatore gialloblù: «Abbiamo fatto tutto il possibile, ho visto il giusto impegno e andremo a Lubiana per giocarci tutte le nostre carte. Quando non scendi in campo da tanto tempo è inevitabile non poter avere completamente il polso della situazione ma siamo riusciti a ricaricare il serbatoio delle nostre energie, arrivato quasi vuoto alla fine della semifinale scudetto contro Civitanova».

Prima di pensare all'ultima

sfida della stagione, Lorenzetti ha voluto anche riavvolgere il nastro per spiegare in quali condizioni la squadra arriverà a giocarsi la finale più attesa d'Europa. «Credo che non possiamo avere alcun rammarico – ha detto con convinzione – perché si sono davvero incastrati bene tutti i fattori. Abbiamo vissuto un ottimo avvio di stagione, non abbiamo mai sbagliato le partite importanti ma trovato le contromisure anche ai pochi infortuni patiti. Tutto questo non è normale, anzi ritengo sia difficile ripetere una simile coesione fra società e squadra. Credo che il salto di qualità più importante sia avvenuto dopo la finale di Coppa Italia».

Ogni singolo momento vissuto dall'Itas a partire dal ritiro del 23 agosto scorso ha portato la squadra trentina a sfidare nuovamente lo Zaksa, esattamente come accaduto lo scorso anno. Una circostanza magari insolita ma che secondo il tecnico trentino non desta particolari desideri di rivalsa: «Non abbiamo fantasmi da sconfiggere perché il risultato della passata stagione fu meritato. I fantasmi puoi averli solo se non hai fatto pienamente il tuo dovere e invece quella partita si è giocata sul filo del rasoio. Il passato resta tale, ora vogliamo

giocare questa finale da protagonisti». Inutile provare a negare la differenza di condizione fra le squadre con Trento che non disputa una gara ufficiale dal 27 aprile e lo Zaksa che sabato ha vinto lo scudetto polacco. «I nostri avversari staranno meglio sul piano del ritmo – ha ammesso Lorenzetti – ma noi abbiamo recuperato alcune situazioni critiche di natura fisica. Domenica dovremo scendere in campo senza troppe aspettative sul nostro livello, puntando a restare attaccati nel punteggio per poi crescere nel corso del match. Lo Zaksa è una squadra con pochi punti deboli perché dispone di un buon equilibrio, ma non è imbattibile. Hanno un organico e una società forti, sono abituati a stare al vertice. Dovremo cercare di essere sempre presenti, portarli al limite e provare a superarli con la giocata decisiva per strappare un set dopo l'altro».

Con il sogno di far esplodere di gioia i tifosi gialloblù: «So che saranno in tanti a Lubiana e ci fa molto piacere. Sono sicuro che faranno sentire il loro calore e vivremo insieme belle emozioni».

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 45 %



Il tecnico
Dovremo cercare di essere sempre presenti, portarli al limite e provare a superarli con la giocata decisiva per strappare un set dopo l'altro



Carica
Daniele Lavia sarà uno dei protagonisti della finale di Champions in programma domenica

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4